

mato dal Governo di Napoli, e fu veduto partirne colle lagrime agli occhi. Terminò in fine l'assedio di Portolongone, che sarebbe stato più lungamente sostenuto dal valoroso Novigliacco, se la sedizione e disubbidienza de' soldati non l'avesse forzato a far tregua, e poscia a capitolare la resa dopo avere ottenuti tutti gli onori militari. Con qualche felicità anche nell'Anno presente proseguirono i Veneziani l'aspra lor guerra contra de' Turchi, mostrandosi quegl'Infedeli sempre più accaniti dietro alla conquista dell'Isola di Candia. Perchè s'avvidero, che gran sangue e poco frutto costava loro col voler espugnar colla forza la Città Capitale, ricorsero ad un altro ripiego; e fu quello di fabbricare, oltre ad altri Fortini precedentemente fatti, in vicinanza d'essa Città una Fortezza regolare, a cui posero il nome di Candia nuova: consiglio, che riuscì sommamente pregiudiziale a i Veneti ne' tempi avvenire. Posto di molta importanza presso la Canea era il Forte di San Todero, o sia Teodoro. Sbarcati colà i coraggiosi Veneziani sì fattamente col furore delle artiglierie sbigottirono quel presidio, che espone bandiera bianca, e diede la Piazza. Immensi tesori intanto consumava la Repubblica in questa guerra per tanti Legni, che manteneva, e per la esorbitante copia di gente, che continuamente conveniva inviare in Candia, dove le battaglie e le malattie mietevano a gara le vite degli uomini. Nel Dicembre di quest' Anno seguì in Torino lo Sposalizio della Principessa *Adelaide di Savoia*, Sorella del regnante Duca *Carlo Emmanuele II.* col Principe *Ferdinando* primogenito di *Massimiliano Elettore* di Baviera: funzione, che fu solennizzata con varietà di sontuose feste, e di pubblici divertimenti. Non tardò molto questa Principessa ad assumere il titolo di Elettrice per la morte del suddetto Elettore Suocero suo. Non andò poi essa Principessa se non nel 1652. in Baviera.

Anno di CRISTO MDCLII. Indizione IV.

di INNOCENZO X. Papa 8.

di FERDINANDO III. Imperadore 15.

ERA tuttavia vivente l'Imperadrice Vedova, *Leonora Gonzaga*, già Sorella di *Francesco*, *Ferdinando*, e *Vincenzo*, Duchi di Mantova. Essendochè il regnante Augusto *Ferdinando III.* avea risoluto di passar alle terze Nozze, cotanto ella si adoperò, che portò al Trono Imperiale un'altra *Leonora Gonzaga*, cioè la Sorella del regnante Duca di Mantova *Carlo II.* Nel Marzo del presente Anno s'incamminò